

Comune di Castelbuono

Provincia di Palermo

**Relazione  
dell'organo di  
revisione**

- *sulla proposta di  
deliberazione consiliare del  
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto  
per l'esercizio finanziario*

**Anno  
2015**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. FRANCESCO PAOLO CASTAGNA

DOTT. MARIO GIAMBONA

RAG. ROSARIA MAZZOLA

## Sommario

INTRODUZIONE .....	5
CONTO DEL BILANCIO .....	7
– Verifiche preliminari .....	7
– Gestione Finanziaria .....	7
– Risultati della gestione .....	8
Saldo di cassa .....	8
Risultato della gestione di competenza .....	9
Risultato di amministrazione .....	12
Risultato di amministrazione .....	12
Conciliazione dei risultati finanziari .....	13
VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO .....	15
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE .....	16
– Entrate Tributarie .....	16
– Contributi per permesso di costruire .....	17
– Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti .....	18
– Entrate Extratributarie .....	19
Proventi dei servizi pubblici .....	19
– Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada .....	19
– Proventi dei beni dell'ente .....	20
– Spese correnti .....	22
– Spese per il personale .....	22
– Contrattazione integrativa .....	25
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi .....	25
– Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012) .....	26
– Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147) .....	26
– Interessi passivi e oneri finanziari diversi .....	26
– Spese in conto capitale .....	27
Limitazione acquisto immobili .....	27
Limitazione acquisto mobili e arredi .....	27
– Fondi spese e rischi futuri .....	28
– <i>ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO</i> .....	30
– Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti .....	31
– Contratti di leasing .....	31
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI .....	31
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO .....	33
– Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio .....	33

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	34
– Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate .....	34
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	35
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI .....	35
PROSPETTO DI CONCILIAZIONE .....	36
CONTO ECONOMICO .....	37
CONTO DEL PATRIMONIO.....	39
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO .....	41
RENDICONTI DI SETTORE.....	42
– Piano triennale di contenimento delle spese .....	42
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	43
CONCLUSIONI .....	44

# Comune di Castelbuono

## Organo di revisione

Verbale n. 26 del 20.09.2016

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015, nella presente seduta e nelle precedenti dell'8.09.2016 e del 13.09.2016, operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e all'unanimità di voti

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Castelbuono che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Castelbuono, lì 20.09.2016

L'organo di revisione

DOTT. FRANCESCO PAOLO CASTAGNA

\_\_\_\_\_

DOTT. MARIO GIAMBONA

\_\_\_\_\_

RAG. ROSARIA MAZZOLA

\_\_\_\_\_

## **INTRODUZIONE**

I sottoscritti Dott. Francesco Paolo Castagna, Dott. Mario Giambona e Rag. Rosaria Mazzola revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 65 del 02.12.2014,

- ◆ ricevuta in data 22.08.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n.88 del 19.08.2016 completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
  - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
  - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
  - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
  - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
  - prospetto dei dati Slope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
  - tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5);
  - inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
  - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
  - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011);
  - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
  - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
  - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
  - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
  - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
  - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
  - relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
  - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
  - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
  - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
  - ◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
  - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
  - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 15 del 10.03.2016;

**DATO ATTO CHE**

- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il sistema di contabilità semplificato con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

#### **TENUTO CONTO CHE**

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 2 al n. 16;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

#### **RIPORTANO**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

## **CONTO DEL BILANCIO**

### **Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 58.294,65 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell' con nota del 03.03.2016 trasmessa in pari data a mezzo PEC;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 86 del 03.08.2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

### **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 4.008 reversali e n. 3.484 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria (nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL);
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2015 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016 ( comunque entro il termine per l'approvazione del rendiconto) allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca BCC San Giuseppe – Ag. Castelbuono, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

## **Risultati della gestione**

### **Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>In conto</b>		<b>Totale</b>
	<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	
<b>Fondo di cassa 1° gennaio</b>			1.049.060,25
Riscossioni	3.655.301,81	10.116.287,70	13.771.589,51
Pagamenti	1.688.824,60	12.303.336,39	13.992.160,99
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>			<b>828.488,77</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<b>Differenza</b>			<b>828.488,77</b>
di cui per cassa vincolata			753.044,06

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	828.488,77
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	753.044,06
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)</b>	<b>753.044,06</b>

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

<b>SITUAZIONE DI CASSA</b>			
	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
<b>Disponibilità</b>	175.813,38	611.822,30	1.049.060,25
<b>Anticipazioni</b>			
<b>Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.</b>			

### **Cassa vincolata**

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 753.044,06 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente all'01.01.2016 è di euro 652.693,25 ed è pari a quello risultante al Tesoriere.

### **Risultato della gestione di competenza**

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 1.260.140,64, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>			
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Accertamenti di competenza	10.682.705,20	10.116.111,33	16.307.765,28
Impegni di competenza	10.279.320,05	9.278.069,96	15.047.624,64
<b>Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza</b>	<b>403.385,15</b>	<b>838.041,37</b>	<b>1.260.140,64</b>

così dettagliati:

<b>DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA</b>		
		<b>2015</b>
Riscossioni	(+)	10.116.287,70
Pagamenti	(-)	12.303.336,39
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-2.187.048,69
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	0,00
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	0,00
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	0,00
Residui attivi	(+)	6.191.477,58
Residui passivi	(-)	2.744.288,25
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	3.447.189,33
<b>Saldo avanzo/disavanzo di competenza</b>		<b>1.260.140,64</b>

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>			
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Entrate titolo I	4.306.840,02	4.581.077,57	4.793.011,54
Entrate titolo II	3.032.240,53	2.874.784,20	3.017.962,41
Entrate titolo III	1.114.644,82	1.020.453,28	1.064.841,57
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>8.453.725,37</b>	<b>8.476.315,05</b>	<b>8.875.815,52</b>
Spese titolo I (B)	7.548.848,82	7.448.252,37	7.466.868,50
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	210.346,22	237.424,00	223.144,33
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>694.530,33</b>	<b>790.638,68</b>	<b>1.185.802,69</b>
FPV di parte corrente iniziale (+)			
FPV di parte corrente finale (-)			562.313,28
<b>FPV differenza (E)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-562.313,28</b>
<b>Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)</b>			214.845,97
<b>Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:</b>	0,00	55.745,41	29.484,38
Contributo per permessi di costruire		55.745,41	29.484,38
Altre entrate (specificare)			
<b>Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:</b>	195.149,40	12.342,72	386.519,57
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	15.239,95	11.071,00	18.325,07
Altre entrate (specificare)	179.909,45	1.271,72	368.194,50
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)</b>			
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)</b>	<b>499.380,93</b>	<b>834.041,37</b>	<b>481.300,19</b>
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>			
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Entrate titolo IV	1.020.923,57	912.245,21	1.042.580,29
Entrate titolo V **	0,00	30.453,06	
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>1.020.923,57</b>	<b>942.698,27</b>	<b>1.042.580,29</b>
Spese titolo II (N)	1.312.068,75	899.295,58	1.570.615,48
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>-291.145,18</b>	<b>43.402,69</b>	<b>-528.035,19</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	55.745,41	29.484,38
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	195.149,40	12.342,72	386.519,57
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	95.995,78	0,00	171.000,00
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

<b>ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA</b>		
	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>
Per funzioni delegate dalla Regione	85.598,14	85.598,14
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	208.437,03	208.437,03
Per contributi in c/capitale dallo Stato	31.282,00	31.282,00
Per contributi straordinari		
Per oneri concessori	62.057,47	62.057,47
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	67.520,54	1.960,82
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
<b>Totale</b>	<b>454.895,18</b>	<b>389.335,46</b>

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

<b>ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE</b>	
	9
<b>Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	449.125,44
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	67.520,54
Altre (da specificare)	
<b>Totale entrate</b>	<b>516.645,98</b>
<b>Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	62.941,65
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre: Fondo svalutazione crediti	375.301,41
<b>Totale spese</b>	<b>438.243,06</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ripetitive</b>	<b>78.402,92</b>

In merito allo sbilancio fra entrate meno spese non ripetitive, collegate sia alla riscossione a seguito di attività di accertamento delle Entrate proprie sia alla riscossione delle Sanzioni per violazione codice della strada, si segnala che seppur di natura straordinaria una entrata può essere definita "a regime" quando si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo. Pertanto i suddetti proventi, al netto dell'accantonamento al Fondo svalutazione crediti, possono essere assimilati alle entrate aventi natura ricorrente.

## Risultato di amministrazione

### Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **avanzo** di Euro 4.609.796,83, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>			
	<b>In conto</b>		<b>Totale</b>
	<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			1.049.060,25
RISCOSSIONI	3.655.301,81	10.116.287,70	13.771.589,51
PAGAMENTI	1.688.824,60	12.303.336,39	13.992.160,99
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2015</b>			<b>828.488,77</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			<b>828.488,77</b>
RESIDUI ATTIVI	2.703.089,24	6.191.477,58	8.894.566,82
RESIDUI PASSIVI	120.361,08	2.744.288,25	2.864.649,33
<i>Differenza</i>			<b>6.029.917,49</b>
<i>FPV per spese correnti</i>			562.313,28
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			1.686.296,15
<b>Avanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015</b>			<b>4.609.796,83</b>

### **evoluzione risultato amministrazione**

	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	3.662.749,71	3.416.335,74	4.068.432,03
di cui:			
a) Vincolato	2.191.865,41	1.296.241,72	187.111,45
b) Per spese in conto capitale	199.276,20	216.115,44	171.026,58
c) Per fondo ammortamento			
d) Per fondo svalutazione crediti			2.022.034,48
e) Non vincolato (+/-) *	1.271.608,10	1.903.978,58	1.688.259,52

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	64.928,08
vincoli derivanti da trasferimenti	83.560,51
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	21.470,00
<b>TOTALE PARTE VINCOLATA</b>	<b>169.958,59</b>

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	3.155.064,21
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
<b>TOTALE PARTE ACCANTONATA</b>	<b>3.155.064,21</b>

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	214.845,97				0,00	214.845,97
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		171.000,00			0,00	171.000,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
<b>Totale avanzo utilizzato</b>	<b>214.845,97</b>	<b>171.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>385.845,97</b>

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2015 dell'avanzo d'amministrazione si osserva la mancata applicazione dello stesso atteso che gli equilibri generali di bilancio mostrano un avanzo economico di competenza pari ad € 1.260 mila.

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) TUEL.

### **Gestione dei residui**

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	9.416.434,69	3.655.301,81	2.703.089,24	- 3.058.043,64
Residui passivi	6.397.062,91	1.688.824,60	120.361,08	- 4.587.877,23

### **Conciliazione dei risultati finanziari**

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>		
<b>Gestione di competenza</b>		<b>2015</b>
Totale accertamenti di competenza (+)		16.307.765,28
Totale impegni di competenza (-)		15.047.624,64
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>1.260.140,64</b>
<b>Gestione dei residui</b>		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		3.058.043,64
Minori residui passivi riaccertati (+)		4.587.877,23
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>1.529.833,59</b>
<b>Riepilogo</b>		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		1.260.140,64
SALDO GESTIONE RESIDUI		1.529.833,59
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		385.845,97
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		3.682.586,06
FONDO PLURIENNALE SPESA		-2.249.609,43
<b>AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015</b>		<b>4.608.796,83</b>

## VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

SALDO FINANZIARIO 2015		
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	8.562.414,15
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	8.453.371,62
3	SALDO FINANZIARIO	109.042,53
4	SALDO OBIETTIVO 2015	51.000,00
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 <b>NON</b> UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	51.000,00
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	58.042,53

L'ente ha provveduto in data 31.03.2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

## ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

### Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
	2013	2014	2015
<b>Categoria I - Imposte</b>			
I.M.U.	1.295.854,95	1.260.746,85	1.468.190,58
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione			
T.A.S.I.		459.718,87	
Addizionale I.R.P.E.F.	481.981,92	482.000,00	485.981,04
Imposta comunale sulla pubblicità	2.850,02	3.157,38	764,52
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte			767.019,52
<b>Totale categoria I</b>	<b>1.780.686,89</b>	<b>2.205.623,10</b>	<b>2.721.955,66</b>
<b>Categoria II - Tasse</b>			
TOSAP	64.663,53	46.174,92	44.691,38
TARI	1.694.772,61	1.777.285,61	1.972.227,26
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	13.600,75	13.921,97	53.037,26
Tassa concorsi			
<b>Totale categoria II</b>	<b>1.773.036,89</b>	<b>1.837.382,50</b>	<b>2.069.955,90</b>
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>			
Diritti sulle pubbliche affissioni	1.315,72	1.335,12	1.100,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	671.800,52	472.129,78	
Sanzioni tributarie	80.000,00	64.607,07	
<b>Totale categoria III</b>	<b>753.116,24</b>	<b>538.071,97</b>	<b>1.100,00</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>4.306.840,02</b>	<b>4.581.077,57</b>	<b>4.793.011,56</b>

### **Entrate per recupero evasione tributaria**

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che **non sono** stati conseguiti i risultati attesi in termini di cassa mentre si sono superate le previsioni di entrata. In particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	228.966,32	160.541,10	70,12%	9.542,15	5,94%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	73.401,57	288.584,34	393,16%	0,00	0,00%
Recupero evasione altri tributi			0,00%		0,00%
<b>Totale</b>	<b>302.367,89</b>	<b>449.125,44</b>	<b>148,54%</b>	<b>9.542,15</b>	<b>2,12%</b>

In merito si osserva la necessità di provvedere ad accelerare l'attività di riscossione delle entrate da recupero evasione sulla scorta dei titoli giuridici costituiti a tal fine.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2015	77.418,16	211,18%
Residui riscossi nel 2015	120.454,04	155,59%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	43.035,88	55,59%
Residui (da residui) al 31/12/2015		0,00%
Residui della competenza	439.583,29	
Residui totali	439.583,29	

### **Contributi per permesso di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
66.039,00	53.518,67	42.968,53

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

<b>Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE</b>			
<b>Anno</b>	<b>importo</b>	<b>% x spesa corr.</b>	<b>di cui % (*)</b>
<b>2013</b>	0,00	0,00%	0,00%
<b>2014</b>	0,00	0,00%	0,00%
<b>2015</b>	29.484,38	68,62%	100,00%
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale			
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

	20	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015		277,30	100,00%
Residui riscossi nel 2015		277,30	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)			0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015		0,00	0,00%
Residui della competenza		5.880,34	
Residui totali		5.880,34	

### **Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti**

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

<b>TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI</b>			21
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	242.555,82	158.477,93	81.560,33
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	2.645.264,33	2.615.312,63	2.159.307,71
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	67.268,50	39.261,11	312.387,90
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			394.440,99
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	77.151,88	61.732,53	70.265,48
<b>Totale</b>	<b>3.032.240,53</b>	<b>2.874.784,20</b>	<b>3.017.962,41</b>

## **Entrate Extratributarie**

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>			
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	859.132,69	861.395,51	834.731,05
Proventi dei beni dell'ente	46.104,83	72.981,86	47.765,13
Interessi su anticip.ni e crediti	2.015,85	3,01	20.338,82
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	107.391,45	86.072,90	162.006,57
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>1.014.644,82</b>	<b>1.020.453,28</b>	<b>1.064.841,57</b>

## **Proventi dei servizi pubblici**

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

<b>DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI</b>					
<b>RENDICONTO 2015</b>	<b>Proventi</b>	<b>Costi</b>	<b>Saldo</b>	<b>% di copertura realizzata</b>	<b>% di copertura prevista</b>
Asilo nido			0,00	0,00%	
Casa riposo anziani			0,00	0,00%	
Mattatoi Pubblici	19.170,50	84.903,90	-65.733,40	22,58%	41,40%
Mense scolastiche	86.330,48	394.941,10	-308.610,62	21,86%	18,74%
Musei e pinacoteche			0,00	0,00%	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	0,00%	
Iluminazione votiva	48.431,51	51.227,05	-2.795,54	94,54%	138,87%
Altri servizi - PARCHEGGI	4.576,00	5.500,04	-924,04	83,20%	88,76%
<b>Totali</b>	<b>158.508,49</b>	<b>536.572,09</b>	<b>-378.063,60</b>	<b>29,54%</b>	

In merito si osserva una media generale di copertura realizzata inferiore a quella preventivata in sede di bilancio di previsione 2015.

## **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA</b>			
	2013	2014	2015
accertamento	43.605,10	60.531,21	67.520,54
riscossione	43.605,10	17.674,80	14.640,92
%riscossione	100,00	29,20	21,68

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

<b>DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA</b>			
	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS	3.351,45	19.500,00	33.760,27
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	23.531,43
entrata netta	3.351,45	19.500,00	10.228,84
destinazione a spesa corrente vincolata	0,00	0,00	5.617,76
Perc. X Spesa Corrente	15,37%	64,43%	54,92%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	11.071,00	4.773,13
Perc. X Investimenti	0,00%	36,58%	46,66%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	71.718,72	100,00%
Residui riscossi nel 2015	7.358,36	10,26%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-2.931,59	-4,09%
Residui (da residui) al 31/12/2015	67.291,95	93,83%
Residui della competenza	52.879,62	
Residui totali	120.171,57	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.Lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

### **Proventi dei beni dell'ente**

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono **diminuite** di Euro 25.216,73 rispetto a quelle dell'esercizio 2014. La variazione è collegata a minori proventi collegati principalmente a minori introiti da concessioni cimiteriali mentre si registra maggiori introiti sull'utilizzo dell'impianto di compostaggio.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	8.700,00	100,00%
Residui riscossi nel 2015	0,00	0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	8.700,00	100,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza	8.700,00	
Residui totali	8.700,00	

## **Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

<b>Classificazione delle spese</b>		<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
01 -	Personale	3.295.163,29	3.228.231,74	3.089.430,01
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	191.680,04	216.191,31	183.802,09
03 -	Prestazioni di servizi	3.215.806,84	3.325.783,22	3.492.132,14
04 -	Utilizzo di beni di terzi			
05 -	Trasferimenti	330.354,55	323.881,16	330.135,96
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	153.825,23	145.028,34	136.040,62
07 -	Imposte e tasse	251.884,55	175.164,59	172.386,03
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	110.134,32	29.972,01	62.941,65
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
<b>Totale spese correnti</b>		<b>7.548.848,82</b>	<b>7.444.252,37</b>	<b>7.466.868,50</b>

## **Spese per il personale**

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

<b>Spese per il personale</b>		
	<b>spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)</b>	<b>Rendiconto 2015</b>
spesa intervento 01	3.567.364,00	3.089.430,01
spese incluse nell'int.03	9.490,00	16.330,19
irap	226.996,33	172.386,03
altre spese incluse	0,00	0,00
<b>Totale spese di personale</b>	<b>3.803.850,33</b>	<b>3.278.146,23</b>
spese escluse	239.281,93	202.250,42
<b>Spese soggette al limite (c. 557 o 562)</b>	<b>3.564.568,40</b>	<b>3.075.895,81</b>
<b>Spese correnti</b>	<b>7.850.669,31</b>	7.466.868,50
<b>Incidenza % su spese correnti</b>	<b>45,40%</b>	<b>41,19%</b>

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

<b>Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti</b>		
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	2.351.608,80
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	673.182,60
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	172.386,03
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	64.638,61
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	1.962,06
17	Altre spese (specificare): Buoni pasto	14.368,13
	<b>Totale</b>	<b>3.278.146,23</b>

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

<b>Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti</b>		
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	195.114,85
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	7.135,57
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
<b>Totale</b>		<b>202.250,42</b>

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 1 del 30.12.2014 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 02.06.2016 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015 .

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

<b>Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio</b>			
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Dipendenti (rapportati ad anno)	103	101	98
spesa per personale	3.499.261,00	3.388.999,00	3.278.146,23
spesa corrente	7.548.849,00	7.444.252,00	7.466.868,50
<b>Costo medio per dipendente</b>	<b>33.973,41</b>	<b>33.554,45</b>	<b>33.337,08</b>
<b>incidenza spesa personale su spesa corrente</b>	<b>46,35%</b>	<b>45,53%</b>	<b>43,90%</b>

### **Contrattazione integrativa**

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

<b>CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA</b>			
	<b>Rendiconto 2013</b>	<b>Rendiconto 2014</b>	<b>Rendiconto 2015</b>
Risorse fisse	35.002,31	35.128,47	22.431,03
Risorse variabili	89.768,43	21.404,72	39.592,54
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis			
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
<b>Totale FONDO</b>	<b>124.770,74</b>	<b>56.533,19</b>	<b>62.023,57</b>
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Percentuale Fondo su spese intervento 01	1,6528%	0,7594%	0,8307%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma**

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

### **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese

di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della Legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata leggermente ridotta rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014 che era stata di € 3.956,12.

In particolare le somme impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

<b>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</b>					
<b>Tipologia spesa</b>	<b>Rendiconto 2009</b>	<b>Riduzione disposta</b>	<b>Limite</b>	<b>impegni 2015</b>	<b>sforamento</b>
Studi e consulenze (1)	0,00	84,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	10.902,48	80,00%	2.180,50	1.019,02	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	6.013,30	50,00%	3.006,65	262,06	0,00
Formazione	9.045,00	50,00%	4.522,50	1.700,00	0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del D.L.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

#### **Spese di rappresentanza**

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 1.019,02 come da prospetto allegato al rendiconto.

L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di trasmettere il prospetto delle Spese di rappresentanza alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto.

#### **Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)**

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 ( impegni dell'esercizio per € 2.742,00; impegni del 2011 per € 15.960,22). Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

#### **Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)**

Non risultano impegni di spesa in tale materia.

#### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 143.394,55 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 4,43%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,62 %.

### **Spese in conto capitale**

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva una percentuale di impegni sul totale previsionale pari al 31%. Il rapporto risente dei tempi di realizzo delle opere pubbliche nonché delle fonti di approvvigionamento delle risorse provenienti principalmente da fonti esterne.

### **Limitazione acquisto immobili**

Non si registra nell'esercizio spesa impegnata per acquisto immobili ( di cui alle limitazioni ed ai limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228).

### **Limitazione acquisto mobili e arredi**

Non si registra nell'anno 2015 spesa impegnata per acquisto mobili e arredi (nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228).

## VERIFICA CONGRUITA' FONDI

### Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

#### Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato **per un importo non inferiore** a:

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	2.433.137,22
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	335.348,23
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	2.768.485,45

#### Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2015 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo è stato calcolato con la media semplice tra incassato ed accertato con importo risultante di € sarebbe di euro 3.155.064,21 (importo comprensivo del precedente fondo di € 35.995,19).

Dal confronto fra metodo semplificato, metodo ordinario pieno e metodo ordinario ridotto si ottengono i seguenti elementi:

	importo fondo
Metodo semplificato	2.768.485,45
Metodo ordinario pieno	
media semplice	3.155.064,21
media dei rapporti	
media ponderata	
Metodo ordinario ridotto (36% sui residui da competenza 2015)	
media semplice	1.135.823,12
media dei rapporti	0
media ponderata	0
<b>Importo effettivo accantonato</b>	<b>3.155.064,21</b>

### Fondi spese e rischi futuri

#### Fondo contenziosi

Non si è provveduto ad alcun accantonamento al Fondo Contenziosi, seguendo le modalità e le indicazioni previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h), per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti è stata calcolata una passività potenziale probabile di **euro 120.184,67** ( sussiste inoltre un contenzioso con richiesta di danni per 1.017.070,00 per i quali l'ufficio ed il legale che assiste l'ente non hanno potuto quantificare l'eventuale onere seppur "*...il giudizio de quo, potrebbe avere un esito favorevole al Comune*").

La quantificazione della passività potenziale probabile derivante dal contenzioso è stata effettuata dai consulenti dell'ente incaricati di seguire la vertenza nonché dall'ufficio interno preposto e in relazione a tale determinazione e agli accantonamenti effettuati **l'organo di revisione ritiene doversi procedere all'accantonamento delle superiori somme applicando vincolo all'avanzo di amministrazione disponibile.**

#### Fondo indennità di fine mandato

Non è stato costituito un fondo per l'accantonamento pro-anno dell'indennità di fine mandato.

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

<b>Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.</b>			
<b>Controllo limite art. 204/TUEL</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
	1,65%	1,78%	2,00%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

<b>L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione</b>			
<b>Anno</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Residuo debito (+)	3.668.580,79	3.458.234,79	3.239.445,83
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-210.348,00	-218.788,96	-208.437,03
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>3.458.232,79</b>	<b>3.239.445,83</b>	<b>3.031.008,80</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</b>			
<b>Anno</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Oneri finanziari	153.585,00	145.028,34	143.394,55
Quota capitale	210.346,00	218.788,96	208.437,03
<b>Totale fine anno</b>	<b>363.931,00</b>	<b>363.817,30</b>	<b>351.831,58</b>

## **Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti**

L'ente non ha ottenuto nel 2015, ai sensi del Decreto del MEF 7/8/2015 alcuna anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti.

## **Contratti di leasing**

L'ente ha in corso al 31/12/2015 i seguenti contratti di locazione finanziaria:

bene utilizzato	Contratto/concedente	Scadenza contratto	Canone annuo
SCUOLA BUS	IVECO CAPITAL	02/12/2018	15.056,66

## ***ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI***

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n 82 del 02/10/2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 86 del 03/08/2016. munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduta all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2014.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2015 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi per un importo pari a euro 2.151,79.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

<b>ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI</b>							
<b>RESIDUI</b>	<b>Esercizi precedenti</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>Totale</b>
<b>ATTIVI</b>							
Titolo I			56.500,75	323.904,22	91.895,14	1.973.704,73	2.446.004,84
di cui Tarsu/tari			56.500,75	323.904,22	61.704,16	1.423.946,05	1.866.055,18
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II				307.794,76	1.995.404,83		2.303.199,59
di cui trasf. Stato						52.547,45	52.547,45
di cui trasf. Regione				307.794,76		1.572.035,99	1.879.830,75
Titolo III	70.504,86	126.707,10	519.338,07	539.257,09	573.685,90	712.643,41	2.542.136,43
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	70.504,86	126.707,10	575.838,82	1.170.956,07	2.660.985,87	2.686.348,14	7.291.340,86
Titolo IV					86.916,98	872.220,95	959.137,93
di cui trasf. Stato						237.281,99	237.281,99
di cui trasf. Regione					86.916,98	569.580,96	656.497,94
Titolo V						528.613,08	528.613,08
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	86.916,98	1.400.834,03	1.487.751,01
Titolo VI	172,43			6.411,94		108.890,58	115.474,95
<b>Totale Attivi</b>	<b>70.677,29</b>	<b>126.707,10</b>	<b>575.838,82</b>	<b>1.177.368,01</b>	<b>2.747.902,85</b>	<b>4.196.072,75</b>	<b>8.894.566,82</b>
<b>PASSIVI</b>							
Titolo I	0,41	25.706,04	407,29	1.032,31	27.904,85	1.370.194,57	1.425.245,47
Titolo II	3.654,73		2.679,21	6.016,06		1.277.556,51	1.289.906,51
Titolo III						1.803,46	1.803,46
Titolo IV	10.341,51	39.367,80			3.250,87	94.733,71	147.693,89
<b>Totale Passivi</b>	<b>13.996,65</b>	<b>65.073,84</b>	<b>3.086,50</b>	<b>7.048,37</b>	<b>31.155,72</b>	<b>2.744.288,25</b>	<b>2.864.649,33</b>

## **ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO**

L'ente ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 54.294,65 interamente di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

<b>Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio</b>			
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
<b>Articolo 194 T.U.E.L.:</b>			
- lettera a) - sentenze esecutive	45.898,49	11.236,61	54.294,65
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	53.283,34		
<b>Totale</b>	<b>99.181,83</b>	<b>11.236,61</b>	<b>54.294,65</b>

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002 con nota del 03.03.2016 trasmessa in pari data a mezzo PEC

### **Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio**

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- a) Nessun riconoscimento di debiti fuori bilancio;
- b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento , per importo complessivo di € 180.470,24, come segue:
  - attestazione del I° settore del 20.09.2016: debito da riconoscere per € 59.947,54;
  - attestazione del II° settore del 12.09.2016: debito da riconoscere per € 10.449,04;
  - attestazione del III° settore del 17.08.2016: debito da riconoscere per € 81.038,15;
  - attestazione del IV° settore del 15.09.2016: nessun debito da riconoscere;
  - attestazione del V° settore del 24.08.2016: debito da riconoscere per € 13.625,24;
  - attestazione del VI° settore del 12.09.2016: debito da riconoscere per € 3.736,70;
  - attestazione del Segretario Comunale del 13.04.2016: debito da riconoscere per € 11.673,57.

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio si dovrà provvedere nel corso dell'esercizio 2016 mediante utilizzo dell'avanzo di parte corrente ed ove necessario mediante utilizzo dell'avanzo d'amministrazione al 31/12/2015 non vincolato.

**E' stata infine acquisita relazione, contenuta nella delibera di G.M. n. 52 del 09.06.2016, sullo stato del contenzioso in essere nonché determinazione del Fondo rischi passività potenziali per importo di € 120.184,67.**

### **Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate**

#### **Crediti e debiti reciproci**

Ai sensi dell'art.11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011 si è provveduto alla verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

In particolare sono state riscontrate le seguenti posizioni:

- Società "Ecologia e Ambiente Spa in liquidazione": è pervenuta nota a mezzo mail del 20.09.2016 che attesta un debito di € 480.521,92 ed un credito di € 22.495,92; dalla verifica eseguita sulla contabilità dell'ente nonché dagli impegni assunti è risultata una posizione debitoria complessiva di € 406.793,27 ed una posizione creditoria di € 7.020,00; è presente pertanto una discrasia per importo di € 58.252,73; l'ente con note prot. 4227 del 15.03.2016 e prot. 12861 del 25.08.2016 ha contestato le risultanze della società partecipata richiedendo rettifica delle operazioni, non riconosciute ed oggetto di contestazione, già oggetto di precedente fatturazione;
- Società "So.svi.ma. Spa": è pervenuta nota prot. 1095 del 15/03/2016 che attesta un debito complessivo di € 12.842,75 ed un credito di € 3.557,07; dagli impegni assunti nella contabilità dell'ente – pari ad € 12.812,64 di cui agli impegni n.ro 1230/2015 e 1067/2015 – si attesta la corrispondenza degli importi alle quali occorre detrarre l'importo dei crediti in attesa di regolarizzazione;
- Società "G.A.L. I.S.C. Madonie": è pervenuta nota prot. 140/16 dell'11/07/2016 che attesta un debito di € 2.787,15; dalle risultanze degli impegni desunti dalla contabilità dell'ente - pari ad € 2.778,22 di cui all'impegno n.ro 1073/2015 – si attesta la pressochè corrispondenza degli importi a debito;
- Società "S.R.R. Palermo Est Soc. Cons.": è pervenuta nota prot. 95 del 27/04/2016 che attesta un debito di € 2.717,74; dalla verifica della contabilità dell'ente non risultano impegni assunti alla data del 31.12.2015; sussistono pertanto i requisiti per procedere nel 2016 al riconoscimento del debito fuori bilancio.

Le suddette società nell'ultimo bilancio approvato non presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile.

#### **E' stato verificato il rispetto:**

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

#### **Piano di razionalizzazione organismi partecipati**

L'ente ha presentato in data 13.04.2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della Legge 190/2014.

## **TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**

### **Tempestività pagamenti**

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

In merito alla misura adottata ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione osserva che il valore calcolato dei tempi medi di pagamento è di 42,22 giorni.

### **Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto Legge 24/04/2014 n. 66**

Il comma 4 dell'art. 7 bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

## **PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

## **RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI**

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere BCC S.GIUSEPPE DI PETRALIA SOTTANA

Economo Sign.ra Benedetta Minutella

Agenti Contabili: sign.ri Sferruzza Pietro, Barca Paolo, Sferruzza Maria Enza, D'ippolito Maria Sara, Sferruzza Paola, Di Gesaro Rosalia, Imburgia Giovannella.

## **PROSPETTO DI CONCILIAZIONE**

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio ( accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

<b>CONTO ECONOMICO</b>				
		<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
<i>A</i>	<i>Proventi della gestione</i>	8.451.709,52	8.545.803,27	8.855.476,70
<i>B</i>	<i>Costi della gestione</i>	8.430.184,08	8.429.201,26	8.412.189,68
	<b>Risultato della gestione</b>	<b>21.525,44</b>	<b>116.602,01</b>	<b>443.287,02</b>
<i>C</i>	<i>Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>			
	<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>21.525,44</b>	<b>116.602,01</b>	<b>443.287,02</b>
<i>D</i>	<i>Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-151.809,38	-145.025,33	-115.701,80
<i>E</i>	<i>Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	-846.939,08	410.499,82	1.131.543,71
	<b>Risultato economico di esercizio</b>	<b>-977.223,02</b>	<b>382.076,50</b>	<b>1.459.128,93</b>

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2015 si rileva : il miglioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 327.585,22. con un **miglioramento** dell'equilibrio economico rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

<b>Quote di ammortamento</b>		
<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
1.145.294,81	1.159.949,24	1.144.303,45

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

<b>I proventi e gli oneri straordinari</b>		
	<b>parziali</b>	<b>totali</b>
<b>Proventi:</b>		
<b>Plusvalenze da alienazione</b>		0,00
<b>Insussistenze passivo:</b>		4.587.877,23
di cui:		
- per minori debiti	4.587.877,23	
- per minori conferimenti		
- per (altro da specificare)		
<b>Sopravvenienze attive:</b>		54.560,05
di cui:		
- per maggiori crediti	54.560,05	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)		
<b>Proventi straordinari</b>		0,00
- per (altro da specificare)		
<b>Totale proventi straordinari</b>		<b>4.642.437,28</b>
<b>Oneri:</b>		
<b>Minusvalenze da alienazione</b>		0,00
<b>Oneri straordinari</b>		0,00
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio		
<b>Insussistenze attivo</b>		3.447.951,92
Di cui:		
- per minori crediti	3.112.603,69	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per acc.svalutazione crediti	335.348,23	
<b>Sopravvenienze passive</b>		62.941,65
- per oneri straordinari	62.941,65	
<b>Totale oneri straordinari</b>		<b>3.510.893,57</b>

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui

attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;

- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria ( voci E23 ed E28).

## CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
<b>Attivo</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>Variazioni da conto finanziario</b>	<b>Variazioni da altre cause</b>	<b>31/12/2015</b>
Immobilizzazioni immateriali				0,00
Immobilizzazioni materiali	50.673.919,20	211,00	-1.185.175,63	49.488.954,57
Immobilizzazioni finanziarie	1.313.133,61		313.903,21	1.627.036,82
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>51.987.052,81</b>	<b>211,00</b>	<b>-871.272,42</b>	<b>51.115.991,39</b>
Rimanenze				0,00
Crediti	9.432.391,66	2.536.175,77	-3.073.293,61	8.895.273,82
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	1.049.060,25	-220.571,48		828.488,77
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>10.481.451,91</b>	<b>2.315.604,29</b>	<b>-3.073.293,61</b>	<b>9.723.762,59</b>
<b>Ratei e risconti</b>				<b>0,00</b>
				<i>0,00</i>
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>62.468.504,72</b>	<b>2.315.815,29</b>	<b>-3.944.566,03</b>	<b>60.839.753,98</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>4.332.318,52</b>	<b>923.792,01</b>	<b>-3.966.204,02</b>	<b>1.289.906,51</b>
<b>Passivo</b>				
<b>Patrimonio netto</b>	<b>36.707.624,21</b>	<b>758.873,04</b>	<b>700.255,89</b>	<b>38.166.753,14</b>
<b>Conferimenti</b>	<b>20.412.668,67</b>	<b>1.040.863,20</b>	<b>-3.444.746,10</b>	<b>18.008.785,77</b>
Debiti di finanziamento	3.314.769,40	379.228,81	-602.722,50	3.091.275,71
Debiti di funzionamento	1.953.459,50	45.491,12	-573.705,15	1.425.245,47
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	79.982,94	91.359,12	-23.648,17	147.693,89
<b>Totale debiti</b>	<b>5.348.211,84</b>	<b>516.079,05</b>	<b>-1.200.075,82</b>	<b>4.664.215,07</b>
<b>Ratei e risconti</b>				<b>0,00</b>
				<i>0,00</i>
<b>Totale del passivo</b>	<b>62.468.504,72</b>	<b>2.315.815,29</b>	<b>-3.944.566,03</b>	<b>60.839.753,98</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>4.332.318,52</b>	<b>923.792,01</b>	<b>-3.966.204,02</b>	<b>1.289.906,51</b>

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

## **ATTIVO**

### **A. Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

<b>Le variazioni alle immobilizzazioni materiali</b>		
	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	211,00	0,00
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00
Ammortamenti	0,00	1.144.303,45
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Rettifica valore immobilizzazione in corso	0,00	40.872,18
<b>TOTALI</b>	<b>211,00</b>	<b>1.185.175,63</b>

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili ( e quelli di dubbia esigibilità) stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione .

### **B II Crediti**

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali .

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva .

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Il credito IVA è imputabile nell'esercizio in cui si effettua la compensazione o si presenta la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non può essere compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Occorre vincolare ad investimenti una quota dell'avanzo di amministrazione pari al credito IVA derivante da investimenti finanziati dal debito.

### **B IV Disponibilità liquide**

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con

il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

## **PASSIVO**

### **A. Patrimonio netto**

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

### **B. Conferimenti**

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

### **C. I. Debiti di finanziamento**

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (*rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui*);
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

### **C.II Debiti di funzionamento**

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

### **C.V Debiti per somme anticipate da terzi**

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

### **Ratei e risconti**

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

### **Conti d'ordine per opere da realizzare**

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegati le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

## **RENDICONTI DI SETTORE**

### **Piano triennale di contenimento delle spese**

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

## **IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

In base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, l'organo di revisione rileva che non risultano gravi irregolarità contabili e inadempienze da segnalare al Consiglio Comunale.

Si segnala inoltre:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.);
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento)
- la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi
- l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio (rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati);
- l'attendibilità dei valori patrimoniali (rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari);
- una corretta analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente.

In merito alla proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato, tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità, si segnala la necessità di procedere ad ulteriore accantonamento al Fondo rischi passività potenziali della somma di € 120.184,67 così come relazionato dai legali dell'ente e dall'ufficio contenzioso. La suddetta somma deve essere prudenzialmente incrementata di ulteriori € 250.000,00 stante il numero dei contenziosi in atto nonché le attestazioni rese dai responsabili d'area sull'esistenza di debiti fuori bilancio riconoscibili alla data del 31.12.2015 per importo di € 180.470,24. Infine occorre procedere alla creazione ed allo stanziamento dell'indennità di fine mandato spettante mediante ulteriore vincolo sull'avanzo di amministrazione.

Si invita infine l'ente a continuare nelle azioni di recupero dei residui attivi ed in particolare delle entrate collegate ai proventi del servizio acquedotto ed al servizio smaltimento rifiuti, nonché la verifica della economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica e le gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici.

Le finalità suddette costituiscono principi a cui ispirarsi nella predisposizione dei documenti di programmazione per il prossimo triennio.

Infine particolare attenzione deve essere prestata nella gestione delle risorse umane e del relativo costo nonché sul rapporto fra utilità prodotta e risorse impiegate nel rispetto del principio di riduzione della spesa di personale.

## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e **si esprime parere favorevole** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione ( debiti fuori bilancio e passività potenziali probabili).

### **L'ORGANO DI REVISIONE**

DOTT. FRANCESCO PAOLO CASTAGNA

DOTT. MARIO GIAMBONA

RAG. ROSARIA MAZZOLA

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_